

Kashmir: analisi di un conflitto

ALL'EURAC, presentazione del libro di Thomas Benedikter sul conflitto in Kashmir

Il terribile terremoto che l'8 ottobre scorso ha colpito la zona al confine tra India e Pakistan ha riportato sulla scena internazionale un'area quale quella del Kashmir da tempo al centro di tensioni e scontri militari. Nemmeno la forza devastante del sisma, costato la vita a migliaia di persone, è riuscita ad arrestare la guerra civile che da anni insanguina la regione. Anni di guerra civile hanno trasformato la fertile e pacifica valle del Kashmir in terreno di terrore quotidiano. Dal 1947, anno che segnò la fine del Kashmir come principato indipendente e determinò la sua spartizione tra India e Pakistan, violente guerre e scontri si sono susseguiti tra la forza di sicurezza indiana e i mujahedin kashmiri e stranieri, trasformando quest'area in un vero e proprio territorio occupato. Nonostante i recenti tentativi di pacificazione e di distensione, il conflitto di fondo resta irrisolto.

Ed è proprio a questo conflitto, alle sue origini e alle sue dinamiche di sviluppo che l'economista e collaboratore dell'EURAC, Thomas Benedikter ha dedicato il suo ultimo libro dal titolo di "Il groviglio del Kashmir", che verrà presentato martedì 25 ottobre alle ore 18 presso la EURAC Library. Esperto di diritti umani e minoranze etniche e autore di numerosi articoli e monografie dedicati ai conflitti in Kosovo e Nepal, Benedikter pone ora al centro della sua analisi il Kashmir. Un'analisi frutto di una lunga ricerca sul campo, in tutte le regioni dello Jammu e del Kashmir, dove l'autore ha incontrato esperti, giornalisti, politici, ex-guerriglieri, ma anche la "gente comune", vittima innocente delle violenze, dei soprusi e della crisi economica. Il tutto nel tentativo di dare risposta ad una sola domanda: In che modo è possibile risolvere questo conflitto? Le posizioni e le idee espresse dalle varie parti coinvolte appaiono diverse e contrastanti, così come diversi e apparentemente inconciliabili sono gli interessi in campo.

Oltre all'autore, sarà presente all'incontro Talib Hussein, originario del Pakistan e responsabile dell'associazione "The Immigrants" a Bolzano, che presenterà il progetto umanitario "Una scuola per il Kashmir". Realizzato nel comune di Maghloora, regione estremamente povera nel sud dello Jammu e Kashmir pakistano, il progetto ha portato alla realizzazione di diverse scuole elementari e sta ora lavorando alla costruzione di una nuova scuola media che dal 2006 potrà ospitare 550 alunni. Il dibattito sarà moderato da Günther Cologna, presidente dell'Associazione Italia-Tibet. L'incontro è aperto al pubblico.

Appuntamento:

Martedì 25 ottobre, ore 18.00, EURAC Library

Per ulteriori informazioni:

Thomas Benedikter, Tel. 0471 - 055 210, e-mail: thomas.benedikter@eurac.edu